

Oggetto: IL PONTE COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura per l'insediamento ubicato nel Comune di Carate Brianza (MB) in Via Rivera n. 62.

L'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e della Brianza

Il direttore

Visti

- il d.lgs. 18.8.2000 n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il d.lgs 3.4.2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la l.r. 12.12.2003, n. 26 "*Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche*" e s.m.i.;
- la L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

Richiamati

- l'art. 7 del Regolamento regionale 16.7.2001 n.5;
- l'art. 124, comma 7 del d.lgs 152/06 che ha attribuito all'autorità d'Ambito la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico degli insediamenti produttivi;
- la deliberazione del consiglio della Provincia di Monza e Brianza n°9/2011 del 12.05.2011 di "Istituzione dell'Azienda Speciale denominata 'Ufficio d'ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e Brianza-denominato ATO MB";
- il parere della Conferenza dei Sindaci di ATO-MB in data 26/06/2013, con il quale è stato assentito l'affidamento con prescrizioni a Brianzacque srl della gestione del servizio idrico integrato (SII);
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ATO-MB in data 29/06/2013 con la quale, sulla base del suddetto parere, è stata affidata con prescrizioni, la gestione del servizio idrico integrato a Brianzacque srl;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2006;
- i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali nonché di fognatura vigenti;
- il regolamento del Servizio Idrico Integrato per l'utenza del servizio di raccolta, allontanamento, depurazione e scarico dei reflui provenienti dagli insediamenti produttivi del territorio di competenza dell'Autorità d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza vigente;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e*

regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.

Premesso che

- La Ditta IL PONTE COOPERATIVA SOCIALE – O.N.L.U.S. con sede legale in Via Italia, 3 – Albiate (MB)
Partita IVA n. 02517150963
nella persona del suo legale rappresentante Sig. XXXXXXXXXXXXXXXX c.f. XXXXXXXXXXXXXXXX domiciliato per la carica presso la sede aziendale.
ha presentato in data 02/12/2025 (prot. ATO-MB n. 7390/2025), istanza di rinnovo dell’autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali provenienti dall’insediamento sito in:

Comune: Carate Brianza	Via: Rivera, 62
------------------------	-----------------
- con nota pervenuta all’Ufficio d’Ambito della Provincia di Monza e Brianza in data 30/12/2025 (prot. ATO-MB n. 8041/2025), il Gestore ha trasmesso parere favorevole al rilascio dell’autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura (Cod. Procedimento Gestore SAFO: case n° 06743268 parere n° 039719 del 30/12/2025 e prot. ATO-MB n. 8041 del 30/12/2025);
- con nota pervenuta via pec all’Ufficio d’Ambito della Provincia di Monza e Brianza in data 16/02/2026 (prot. ATO-MB n. 866/2026), la Ditta ha trasmesso delle integrazioni in merito alla richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura;

Considerato che

- la documentazione e le informazioni in possesso della scrivente amministrazione ha permesso l’espressione del parere richiesto agli enti competenti, finalizzato al rilascio dell’autorizzazione di cui alle premesse, come di seguito specificato e salvo eventuali ulteriori accertamenti e verifiche effettuati dagli enti competenti al controllo;
- l’impresa svolge nell’insediamento sito in Via Rivera, 62 nel comune di Carate Brianza (MB) l’attività di manutenzione del verde pubblico e privato e manutenzione del paesaggio con trasporto dei residui verdi potati, deposito dei mezzi con zona di lavaggio dei mezzi;
- sono individuate le seguenti tipologie di reflui destinati allo scarico in pubblica fognatura, attraverso **lo scarico finale indicato con “11”**:
 - le acque reflue industriali derivanti dall’attività di lavaggio automezzi (unitamente alle meteoriche ricadenti sulla piazzola dedicata all’attività di auto lavaggio), previo invio ad un sistema di trattamento e depurazione biologico combinato costituito da sedimentazione primaria e disoleazione, reattore biologico a letto batterico con corpi di riempimento in polipropilene, sedimentazione secondaria e filtrazione finale.
 - acque reflue domestiche decendenti dai servizi igienici dell’insediamento.

Le acque meteoriche ricadenti sui piazzali (ad esclusione dell’area di pertinenza del lavaggio mezzi) e decendenti dalle coperture, sono disperse al suolo mediante pozzi perdenti, previa disoleazione.

- la Ditta ha provveduto al versamento degli oneri istruttori individuati dalla Delibera n. 22 del Consiglio di Amministrazione di ATO MB del 21-12-2017;

Ufficio d’Ambito
Territoriale Ottimale
Azienda Speciale

Sede Istituzionale
Via Grigna, 13
20900 MONZA MB

Sede Operativa
Via Locarno, 1
20900 Monza

www.atomonzabrianza.it
e-mail: ato-mb@ato.mb.it
pec: ato-mb@cgn.legalmail.it
C.F. e P. IVA 07502350965



Ritenuto che

esistano i presupposti per autorizzare la ditta sopra riportata ad immettere in fognatura pubblica i reflui industriali provenienti dall'insediamento produttivo citato con le prescrizioni e le caratteristiche indicate nel dispositivo.

AUTORIZZA

La Ditta IL PONTE COOPERATIVA SOCIALE – O.N.L.U.S. con sede legale in Via Italia, 3 – Albiate (MB)

Partita IVA n. 02517150963

nella persona del suo legale rappresentante Sig. XXXXXXXXXXXXXXX c.f. XXXXXXXXXXXXXXX domiciliato per la carica presso la sede aziendale.

per le ragioni in premessa e con le prescrizioni riportate nel presente dispositivo e negli atti allegati, ad immettere in fognatura pubblica i reflui industriali provenienti dall'insediamento produttivo sito in:

Comune di Carate Brianza – Via Rivera, 62

Codice S.I.R.E. NA1080150012001H

con le prescrizioni e le caratteristiche di seguito specificate:

<i>Definizione dello scarico: (ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)</i>	Acque reflue industriali	<i>Tali acque sono ammesse nella pubblica fognatura sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni e delle prescrizioni di seguito indicate.</i>
--	---------------------------------	---

Prescrizioni e limitazioni:

1. Gli scarichi devono essere conformi ai valori limite di emissione previsti dalla Tabella 3 dell'allegato V alla parte Terza del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed eventuali limiti più restrittivi previsti dalle norme tecniche e dalle prescrizioni regolamentari del Gestore dell'impianto di depurazione finale delle acque reflue urbane;
2. nel caso in cui venga accertato il superamento dei valori limite il Soggetto Responsabile dovrà porre in atto ulteriori misure di prevenzione, e/o separazione e/o trattamento;
3. devono essere adottate tutte le misure necessarie onde evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
4. il Soggetto Competente e/o il Soggetto Incaricato sono autorizzati ad effettuare le ispezioni, i controlli ed i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nel presente allegato e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
5. gli scarichi devono essere resi accessibili per il campionamento da parte del Soggetto Competente e/o del Soggetto Incaricato per il controllo nel punto assunto per la misurazione;
6. dovrà essere garantita al Soggetto Competente e/o al Soggetto Incaricato la possibilità di ispezione e campionamento degli scarichi parziali e finali, a seconda della tipologia delle acque convogliate, a monte della confluenza nella rete comune, mediante presenza di pozzetti di campionamento che permettano il prelievo di campioni rappresentativi delle acque da analizzare;
7. la ditta dovrà conservare presso l'insediamento copia dei formulari attestanti lo smaltimento dei fanghi derivanti dal sistema di trattamento delle acque industriali.

Ufficio d'Ambito
Territoriale Ottimale
Azienda Speciale

Sede Istituzionale
Via Grigna, 13
20900 MONZA MB

Sede Operativa
Via Locarno, 1
20900 Monza

www.atomonzabrianza.it
e-mail: ato-mb@ato.mb.it
pec: ato-mb@cg.legalmail.it
C.F. e P. IVA 07502350965



8. i sistemi di trattamento dovranno essere sottoposti a periodica manutenzione, e costantemente mantenuti in condizioni di perfetta efficienza. Le operazioni di manutenzione dovranno essere annotate su apposito registro da tenere a disposizione delle Autorità di controllo;
9. i prodotti derivanti dalle suddette operazioni di pulizia e manutenzione dei manufatti dovranno essere trattati come rifiuto secondo gli obblighi previsti dalla normativa vigente, conservando copia di apposito formulario e/o registro di carico/scarico da tenere a disposizione delle Autorità di controllo ed inviare laddove richiesto;
10. la rete di raccolta dei reflui deve essere dotata di idonei pozzetti di campionamento a tenuta (apertura di almeno cm 50 x 50, soglia di scarico posizionata 50 cm sopra il fondo del pozzetto):
 - a) Sulla rete di raccolta delle acque reflue industriali oggetto di autorizzazione, dopo il trattamento e prima della commistione con reflui di origine diversa;
 - b) sulla rete mista, immediatamente a monte del pozzetto di allaccio con la pubblica fognatura.
11. **Non devono essere collegati alla rete di raccolta e trattamento dei reflui industriali diretta alla pubblica fognatura i seguenti manufatti:**
 - a) “pozzetto di raccolta dell’area adibita a deposito fusti/fustini” e “scarico a pavimento per eventuali perdite da serbatoio accumulo ACS”. Gli eventuali sversamenti raccolti da tali manufatti dovranno essere smaltiti come rifiuto, secondo la vigente normativa.
 - b) “pozzetto di raccolta dell’area di rifornimento”.
12. **Entro 30 giorni dalla notifica della presente autorizzazione**, dovrà essere trasmessa ad ATO MB e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, planimetria definitiva asseverata. La planimetria dovrà riportare nel dettaglio le reti di scarico e dovrà comunque contenere quanto descritto in relazione tecnica e le prescrizioni contenute nel presente allegato;
13. Il rispetto dei limiti allo scarico ai valori limite di emissione previsti dalla Tabella 3 dell’allegato V alla parte Terza del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed eventuali limiti più restrittivi previsti dalle norme tecniche, dalle prescrizioni regolamentari del Gestore dell’impianto di depurazione finale delle acque reflue urbane, dovrà essere garantito nei pozzetti di campionamento indicati al **punto 10** della presente autorizzazione.
14. sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative nonché di altri Enti territorialmente competenti, e le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non previsto dal presente atto, quali ad esempio in materia edilizio-urbanistica, in materia di sicurezza sul lavoro ed igiene pubblica.

- Prescrizioni richieste dal Gestore del SII

15. La portata dello **scarico industriale** non deve superare il valore dichiarato dalla ditta pari a: 3 mc/h, 1 mc/giorno; 200 mc/anno;
16. tutti gli scarichi dovranno essere presidiati da idonei strumenti di misura, in alternativa potranno essere ritenuti idonei sistemi di misura delle acque di approvvigionamento, in tal caso lo scarico si intenderà di volume pari al volume di acqua approvvigionata. Comunque sia tutti i punti di approvvigionamento idrico dovranno essere dotati di idonei strumenti di misura dei volumi prelevati posti in posizione immediatamente a valle del punto di presa e prima di ogni possibile derivazione;
17. gli strumenti di misura di cui sopra devono essere mantenuti sempre funzionanti ed in perfetta efficienza, qualsiasi avaria, disfunzione o sostituzione degli stessi deve essere immediatamente comunicata al Gestore e all’Ufficio d’Ambito (ATO MB). Qualora gli strumenti di misura dovessero essere alimentati elettricamente, dovranno essere dotati di sistemi di registrazione della portata misurata e di conta ore di funzionamento collegato all’alimentazione elettrica dello strumento di misura posto in posizione immediatamente a monte dello stesso, tra la rete di alimentazione e lo strumento di misura;

Ufficio d’Ambito
Territoriale Ottimale
Azienda Speciale

Sede Istituzionale
Via Grigna, 13
20900 MONZA MB

Sede Operativa
Via Locarno, 1
20900 Monza

www.atomonzabrianza.it
e-mail: ato-mb@ato.mb.it
pec: ato-mb@cg.legalmail.it
C.F. e P. IVA 07502350965



18. lo scarico dovrà essere esercitato nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato vigente che pertanto è da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione nelle parti non in contrasto con quanto espressamente autorizzato.
19. Dovrà essere segnalato tempestivamente a questo Ufficio ed all'Ufficio d'Ambito (ATO) territorialmente competente ogni eventuale incidente, avaria od altro evento eccezionale, che possano modificare, qualitativamente o quantitativamente, le caratteristiche degli scarichi.
20. Sono vietate le seguenti operazioni:
 - lavaggi sottoscocca;
 - lavaggi motore;
 - lavaggi di parti meccaniche;
 - decerature;
 - scarichi di liquido per freni, olio motore, detergenti e/o sgrassanti solitamente impiegati nella manutenzione dell'autoveicolo.
21. All'interno dell'area dell'autolavaggio non possono essere esercitate operazioni di manutenzione degli autoveicoli ed in particolare:
 - Cambio olio motore;
 - Cambio liquido dei freni.

Obblighi

- gli scarichi devono essere conformi alle norme contenute nel Regolamento Locale di Igiene e Profilassi così come modificati dal RR 4 del 24 marzo 2006, ed alle altre norme igieniche eventualmente stabilite dalle Autorità Sanitarie;
- la ditta dovrà presentare nuova domanda di autorizzazione allo scarico per ogni diversa destinazione od ampliamento o ristrutturazione dell'insediamento o comunque a significative modifiche del ciclo produttivo da cui derivi uno scarico avente caratteristiche quantitativamente e qualitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente;
- la ditta dovrà comunicare all'Autorità competente ogni variazione intervenuta nel ciclo tecnologico e/o nelle materie prime adoperate;
- la ditta dovrà segnalare tempestivamente all'Autorità competente ogni eventuale incidente, avaria od altro evento eccezionale e che possano modificare, qualitativamente o quantitativamente, le caratteristiche degli scarichi;
- la ditta dovrà comunicare all'Autorità competente ogni eventuale trasferimento della gestione o della proprietà dell'insediamento o titolarità dello scarico;
- la mancata osservanza delle prescrizioni indicate nel presente provvedimento potrà comportare, ai sensi dell'art. 130 del d.lgs. 152/06, diffida, sospensione e revoca dell'autorizzazione, fatte salve le conseguenti responsabilità di cui agli art. 133 e 137 dello stesso decreto;
- il soggetto autorizzante è esente da ogni responsabilità, così come disciplinato dall' art. 73 del dpr 445/00, per l'atto emanato, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

**Ufficio d'Ambito
Territoriale Ottimale**
Azienda Speciale

Sede Istituzionale
Via Grigna, 13
20900 MONZA MB

Sede Operativa
Via Locarno, 1
20900 Monza

www.atomonzabrianza.it
e-mail: ato-mb@ato.mb.it
pec: ato-mb@cn.legalmail.it
C.F. e P. IVA 07502350965



Controlli

I controlli saranno effettuati con cadenza periodica e occasionalmente dal Gestore del servizio idrico e dagli altri organi di controllo per la verifica della qualità delle acque scaricate e del rispetto delle prescrizioni indicate nel presente provvedimento:

- ai sensi del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, PARTE III, SEZ. II, TITOLO III, Capo III, art. 101, comma 3, gli scarichi devono essere resi accessibili per il campionamento da parte dell'autorità competente per il controllo nel punto assunto per la misurazione;
- ai sensi del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, PARTE III, SEZ. II, TITOLO III, Capo III, art. 101, comma 4, l'autorità competente per il controllo è autorizzata ad effettuare, all'interno degli stabilimenti, tutte le ispezioni che ritenga necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
- ai sensi del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, PARTE III, SEZ. II, TITOLO IV, Capo III, art. 129, il soggetto incaricato del controllo è autorizzato ad effettuare le ispezioni, i controlli ed i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nei provvedimenti autorizzatori o regolamentari e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi.

Scadenze

- **L'autorizzazione allo scarico è valida per quattro anni. Un anno prima della scadenza ne deve essere richiesto il rinnovo.** Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione, fino all'adozione del nuovo provvedimento, se la domanda di rinnovo è stata tempestivamente presentata.
- In caso di variazioni intervenute sulla natura e qualità degli scarichi è **NECESSARIO presentare nuova domanda di autorizzazione** ai sensi dell'art. 124 del D.L. 152/06 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale"*, prima dell'attivazione dello scarico stesso.

Si ricorda che lo scarico di acque reflue industriali comporta per l'utente l'obbligo di presentare ogni anno, secondo le indicazioni fornite dal gestore del servizio sul proprio sito internet, la denuncia degli elementi necessari alla determinazione delle tariffe dei servizi di raccolta, allontanamento, depurazione e scarico di tali acque.

Informazioni

Il presente atto viene notificato e produce i suoi effetti dalla data di avvenuto ricevimento da parte dell'utente.

Il presente atto viene inoltrato a mezzo pec a: Comune, ARPA, Gestore del SII e Provincia di Monza e della Brianza per quanto di competenza e inviato per la pubblicazione all'Albo Pretorio on line dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza, al sito www.atomonzabrianza.it nei termini di legge.

Ai sensi degli artt. art. 12 e 13 del Reg. UE 2016/679, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e Brianza di gestione cartacea e informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente procedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e Brianza nella persona del Direttore; il Responsabile della protezione dei dati è la società FAREPA SRL - pec. farepa@pec.net.

Ufficio d'Ambito
Territoriale Ottimale
Azienda Speciale

Sede Istituzionale
Via Grigna, 13
20900 MONZA MB

Sede Operativa
Via Locarno, 1
20900 Monza

www.atomonzabrianza.it
e-mail: ato-mb@ato.mb.it
pec: ato-mb@cg.legalmail.it
C.F. e P. IVA 07502350965



Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/90 e s.m.i., contro il presente atto può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, oppure al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della notifica.

Ufficio ATO-MB
Il Direttore
Dott.ssa Erica Pantano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR n. 445/2000 e del D. L.vo n. 82/2005 e rispettive norme collegate

U.O. Autorizzazioni
Responsabile del procedimento: Ing. Gaetano Cecere – Tel. 039.919.0172
Referente della pratica: Dott. Riccardo Orsini – Tel. 039.916.0924

**Ufficio d'Ambito
Territoriale Ottimale**
Azienda Speciale

Sede Istituzionale
Via Grigna, 13
20900 MONZA MB

Sede Operativa
Via Locarno, 1
20900 Monza

www.atomonzabrianza.it
e-mail: ato-mb@ato.mb.it
pec: ato-mb@cn.legalmail.it
C.F. e P. IVA 07502350965

